



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28/12/2011

=====

ADDI' 28/12/2011 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

FOLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACCNIS

***** OMISSIS

ASSENTI: CANGEMI

DELIBERAZIONE N. 643

Oggetto:

Definizione delle modalità di acquisizione delle proposte da parte degli enti locali e municipi utili per la definizione del "Programma straordinario dei lavori pubblici per lo sviluppo locale" - annualità 2011, in attuazione dei commi 94, 95 e 96 dell'art.1 della L.R. 13 agosto 2011, n. 12 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013"



643 28 DIC. 2011 R

Oggetto: definizione delle modalità di acquisizione delle proposte da parte degli enti locali e municipi utili per la definizione del "Programma straordinario dei lavori pubblici per lo sviluppo locale" - annualità 2011, in attuazione dei commi 94, 95 e 96 dell'art.1 della L.R. 13 agosto 2011, n. 12 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013".

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Programmazione economico-finanziaria e Partecipazione

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente la Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modifiche;

VISTO il comma 94 dell'art. 1 della legge regionale 13 agosto 2011 n.12, che stanZIA, per il triennio 2011-2013, 60 milioni per il "Programma straordinario dei lavori pubblici per lo sviluppo locale" al fine di sostenere la crescita e lo sviluppo locale da attuarsi tramite gli enti locali o le loro articolazioni territoriali;

VISTO il comma 96 dell'art. 1 della legge regionale 13 agosto 2011 n.12, che stanZIA 15 milioni sul capitolo C22547 di cui 10 milioni sull'esercizio finanziario 2011 e 5 milioni sull'esercizio finanziario 2012; e 45 milioni sul capitolo C12520 di cui 25 milioni per ciascuno sull'esercizio finanziario 2011, 10 milioni su ciascuno degli esercizi finanziari 2012 e 2013;

VISTO il comma 95 dell'art. 1 della legge regionale 13 agosto 2011 n.12, che dispone che la Giunta regionale con propria deliberazione, da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, su proposta dell'Assessore competente in materia di Bilancio, sentito il parere della commissione consiliare competente, definisce i criteri e le modalità del programma di cui al comma 94;

RITENUTO opportuno avviare la realizzazione del programma con le risorse disponibili a valere sull'esercizio finanziario 2011 pari a 35 milioni di cui 15 milioni sul capitolo C22547 e 20 milioni sul capitolo C12520;

ATTESO che per elaborare lo schema del "Programma straordinario dei lavori pubblici per lo sviluppo locale - annualità 2011", è necessario, procedere all'acquisizione delle proposte di intervento formulate, dai soggetti sopra indicati, con modalità e termini contenute nel documento "Invito a presentare proposte" allegato A parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione ;

ACQUISITO il parere della competente Commissione Consiliare espresso nella seduta del

RITENUTO, per ragioni di urgenza, di prescindere dalla preventiva acquisizione del previsto parere della competente Commissione Consiliare;



643 28 DIC. 2011 R

all'unanimità

DELIBERA

di approvare le modalità di acquisizione delle proposte da parte degli enti locali e delle loro articolazioni utili per la definizione del "Programma straordinario dei lavori pubblici per lo sviluppo locale - annualità 2011", in attuazione dei commi 94, 95 e 96 dell'art.1 della L.R. 13 agosto 2011, n. 12 contenute nel documento "Invito a presentare proposte" di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

il Direttore della Direzione Regionale Programmazione Economica, Ricerca ed Innovazione provvederà con atti successivi agli adempimenti conseguenti e sottoporrà alla Giunta il "Programma straordinario dei lavori pubblici per lo sviluppo locale - annualità 2011" per l'approvazione;

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 29 DIC. 2011



ITMERSA
MADONIA



ALLEG. alla DELIB. N. 643 *Dr*
DEL 28 DIC. 2011

ALLEGATO A

**INVITO A PRESENTARE PROPOSTE
AI FINI DELL' ELABORAZIONE DEL
PROGRAMMA STRAORDINARIO DEI LAVORI PUBBLICI PER LO SVILUPPO
LOCALE -- ANNUALITÀ 2011**

attuazione dei commi 94-96 dell'art. 1 della legge regionale 13 agosto 2011 n.12

Art. 1

Oggetto dell'invito a presentare proposte

1. Il presente Invito a presentare proposte (in seguito anche "Invito") è finalizzato all'acquisizione di proposte di intervento atte a fornire indicazioni utili per l'elaborazione del Programma straordinario dei lavori pubblici per lo sviluppo locale - annualità 2011 (in seguito anche "Programma") che la Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore al Bilancio, Programmazione Economico-Finanziaria e Partecipazione, deve elaborare in attuazione dei commi 94-96 dell'art. 1 della legge regionale 13 agosto 2011 n.12.
2. Il Programma è finanziato per 35.000.000,00 di euro ed il contributo regionale per singolo intervento non può essere inferiore a 50.000,00 euro.
3. Le proposte pervenute validamente ai sensi del presente invito costituiscono dei contributi preliminari atti a definire la domanda potenziale dei fabbisogni rilevati dagli enti locali e dai municipi, consentendo alla Regione di procedere nelle attività di programmazione, tenendo conto delle esigenze che emergono dal territorio. Pertanto le indicazioni fornite dai proponenti, a seguito del presente Avviso, non hanno, per la Regione, carattere vincolante, ma esclusivamente di orientamento per l'elaborazione del Programma di cui al punto 1.
4. La Giunta regionale, approva, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di Bilancio, il Programma.

Art. 2

Soggetti proponenti

1. Sono legittimati a presentare le proposte di intervento previste dal presente invito gli enti locali, come definiti dall'art.2 D.Lgs. 267/00, ed i municipi del Lazio.

Art. 3

Proposte ammissibili

1. Saranno considerate ammissibili, per la definizione del Programma, soltanto le proposte che:
 - a) perverranno entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Invito sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
 - b) abbiano fornito tutte le informazioni richieste nella "Scheda di presentazione dell'intervento". (in seguito anche "Scheda") che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Invito;
 - c) prevedano la realizzazione di lavori pubblici come definiti dall'art. 3 del D.Lgs. 163/06 e ss. mm. e ii.

Art. 4

Indicazioni per la formulazione delle proposte

1. Ai fini della formulazione delle proposte si dovrà tenere conto:
 - a) della strategicità delle opere rispetto agli obiettivi di sviluppo locale;
 - b) della conformità alle prescrizioni urbanistiche;
 - c) della necessità di ripristino di condizioni di sicurezza e salute per i cittadini.

2. I soggetti che risulteranno beneficiari dei contributi regionali definiti dal Programma, dovranno presentare, entro e non oltre i 90 (novanta) giorni dalla pubblicazione della Delibera di giunta che approva il Programma sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio, alla Direzione Regionale Programmazione Economica, Ricerca e Innovazione l'elaborato progettuale definitivo approvato e identificato mediante il codice unico di Progetto di cui all'art. 11 della Legge n. 3 del 2003, pena la decadenza dal finanziamento, anche al fine di procedere all'impegno contabile.

Art. 5

Indicazioni per la presentazione delle proposte

Le proposte di intervento devono essere presentate in conformità alla Scheda per ogni singola proposta, che ogni ente locale o municipio deve inviare in un unico plico, al seguente indirizzo:

Regione Lazio

Assessorato Bilancio, Programmazione economica-finanziaria e Partecipazione, Direzione Regionale Programmazione Economica, Ricerca e Innovazione, Area DB/02/10

Piazza Oderico da Pordenone, 15 -

00145 - Roma,

Sul plico deve essere apposta la seguente denominazione:

Proposta di intervento

Programma straordinario dei lavori pubblici per lo sviluppo locale - annualità 2011

I plichi devono essere inviati entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Invito sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con lettera raccomandata A.R. per la quale fa fede il timbro postale di partenza. Le proposte possono essere altresì consegnate a mano alla Regione Lazio - Servizio Ricezione corrispondenza (stesso indirizzo) entro e non oltre le ore 12 del giorno di scadenza del termine sopraindicato.

Il mancato rispetto del termine di scadenza sarà motivo di non ammissibilità al Programma.



SCHEDA DI PRESENTAZIONE DELL'INTERVENTO

Protocollo soggetto proponente N..... del/...../200...

ALLA REGIONE LAZIO

Protocollo Regione N.- del/...../200...

Direzione Regionale Programmazione Economica,
Ricerca e Innovazione
Area DB/02/10
Piazza Oderico da Pordenone, 15
00145 Roma

OGGETTO: Programma straordinario dei lavori pubblici per lo sviluppo locale – annualità 2011
Commi 94-96 dell'art. 1 della legge regionale 13 agosto 2011 n.12



Il sottoscritto.....

nella qualità di Legale Rappresentante di

(nel caso di soggetti diversi da Comuni, Province o Municipi specificare i requisiti per la qualifica del proponente come Ente locale ai sensi dell'art.2 D.Lgs. 267/00)

CHIEDE

Che per la definizione del programma straordinario regionale dei lavori pubblici di cui all'oggetto sia valutata la proposta approvata come in Delibera n° del/..../....., che si allega in copia, avente come oggetto

(indicare il titolo dell'intervento come riportato nell'atto di approvazione allegato in copia)

da realizzarsi nel territorio del Comune di

Provincia di

Il Responsabile unico del procedimento, al quale rivolgersi per eventuali chiarimenti è:

..... nella qualità di

recapito CAP

telefono FAX e-mail

Si dichiara che tutte le comunicazioni relative al procedimento si intendono validamente effettuate anche via fax al summenzionato recapito.

In fede

.....
(firma del legale rappresentante e timbro dell'Ente)



**AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA DICHIARA SOTTO
LA PROPRIA RESPONSABILITA' CHE**

- 1. Costo dell' intervento oggetto della proposta Euro**
 Contributo regionale richiesto **Euro**
 Risultano già reperiti **Euro**
 con una o più delle seguenti fonti di finanziamento

Importo	Atto ^a	Natura dei Fondi ^b
..... Euro n. del .../.../.....	
..... Euro n. del .../.../.....	
..... Euro n. del .../.../.....	
..... Euro n. del .../.../.....	
..... Euro n. del .../.../.....	
..... Euro	Totale	

^a Indicare la tipologia dell'atto di copertura finanziaria (Legge nazionale, Regionale, Misura del DOCUP, Bilancio Comunale, mutuo CC.DD.PP., contratto privatistico, etc.), il relativo numero identificativo e la data. Indicare se i Fondi hanno natura comunitaria, nazionale, regionale, propria o privata.

2. Il livello di definizione dell'intervento oggetto della proposta, è allo stadio di:

- Progetto preliminare, CUP ^a n.
- Progetto definitivo, CUP ^a n.
- Progetto esecutivo, CUP ^a n.
- Procedimento di selezione del contraente in corso, CIG ^b n.
- Procedimento di selezione del contraente già perfezionata, CIG ^b n.

Come si evince dall'atto deliberativo (da allegare in fotocopia alla presente domanda) n. assunto in data.....

^a Indicare, se già disponibile, il Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici (CUP) attribuito ai sensi dell'art.11 della L. 3/03

^b In tali casi indicare il Codice Identificativo di Gara (CIG) attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

3. La proposta riguarda un intervento:

- nuovo
- completamento funzionale di un'opera già finanziata
specificare, in caso di completamento, il legame funzionale con le opere già realizzate, l'importo delle opere già realizzate e le relative coperture finanziarie

.....

In fede

.....
 (firma del legale rappresentante e timbro dell'Ente)



4. L'area e/o gli immobili riferiti all'intervento oggetto della proposta risultano:

- di proprietà dell'Ente proponente
- di proprietà di, altro soggetto pubblico
- esproprio in corso
- da espropriare
- in corso di acquisto
- in comodato d'uso per residui anni.....
- altro

Specificare comunque con gli adattamenti necessari al caso di specie

5. L'intervento oggetto della proposta risulta, rispetto allo strumento urbanistico vigente è:

- conforme al Piano urbanistico (estremi atto n
- conforme al Piano paesaggistico (estremi atto n
- conforme ad uno strumento attuativo (PP/PIP/PdZ/PdL o altro.....) approvato in data con delibera n (zona
- difforme al Piano urbanistico

6. Elementi circa la coerenza dell'intervento proposto con gli obiettivi di sviluppo locale

descrivere gli effetti economici degli interventi proposti (es. sull'occupazione, sulle presenze turistiche, sulla qualificazione del capitale umano, etc.), gli altri benefici attesi per la cittadinanza per effetto dei maggiori o migliori servizi pubblici offerti (es. riduzione degli spostamenti, benefici igienici ed ambientali, maggiore partecipazione ad attività sportiva, culturale, etc.) e le eventuali ricadute e sinergie rispetto altri programmi o interventi in atto sul territorio (anche di natura privata).

.....

.....

.....

.....

.....

In particolare la proposta riguarda un intervento già previsto ma non finanziabile nel seguente strumento di programmazione:

- L.R. 40/1999 (.....)
- P.R.U.S.S.T. (Ambito.....)
- Programma turismo montano art. 23 L.R. n.10/2001 (Area.....)
- Programma per litorale L.R. 1/2001
- Patto territoriale / contratto d'area di

In fede

.....
(firma del legale rappresentante e timbro dell'Ente)



Piano settoriale regionale

Altro

specificare. Ad esempio Piano Comunità Montane, eventuali accordi intercomunali, ect

7. Ordine di priorità della proposta rispetto alle proposte presentate dallo stesso Ente

Il presente intervento ha priorità n°..... su n°..... proposte.

Si allegano alla presente, pena la NON ammissibilità della proposta:

1. fotocopia dell'atto deliberativo di approvazione della proposta richiesta, da parte dell'Amministrazione preposta, con espressa indicazione dei finanziamenti richiesti ai sensi dei Commi 94-96 dell'art. 1 della legge regionale 13 agosto 2011 n.12 (non si accettano delibere anteriori alla data di pubblicazione del presente Invito o che prevedono finanziamenti ai sensi di altre normative);
2. relazione tecnica sull'opera da realizzare (max 2 cartelle).

(Luogo), (data)



In fede

.....
(firma del legale rappresentante e timbro dell'Ente)